

MONASTIER

La gioia di Michele Celebrin dopo la conclusione del cammino in Veneto con viaggiatori a mobilità ridotta

Si è concluso venerdì 26 maggio l'appassionante viaggio di "Klick's on Ways", il cammino di 10 viaggiatori, di cui 8 a mobilità ridotta in carrozzina (fra i quali anche Michele Celebrin di Monastier), che hanno attraversato il Veneto da ovest a est. L'obiettivo era promuovere il turismo lento e accessibile a tutti, come strumento di valorizzazione del territorio e di speranza di una seconda vita, ricca di opportunità, per le persone con lesione midollare. In otto giorni, i viaggiatori hanno percorso un itinerario che ne ha cuciti insieme diversi: il cammino delle Scoperte, la via **Romea Strata**, la via Postumia, la ciclabile Treviso-Ostiglia e il cammino di Sant'Antonio.

Partiti il 19 maggio da Negrar di Valpolicella, i viaggiatori hanno fatto tappa a Verona, Lonigo, Vicenza, Camposampiero, Dolo, Monastier (il 24 maggio), Eraclea, per poi arrivare il 26 maggio a Motta di Livenza, accolti da un entusiasmo che li ha commossi, camminando fino all'ospedale riabilitativo di alta specializzazione, punto di incontro con tutta la comunità dell'Oras e di arrivo, estremamente simbolico, di questo viaggio molto ricco di significati. Gran finale il giorno successivo, quando il gruppo ha raggiunto piazza San Marco, a Venezia, dove ha incontrato anche il presidente del Consiglio regionale, Roberto



Ciambetti. Per Michele Celebrin, di Monastier, doppiamente protagonista poiché viaggiatore e organizzatore, il fattore più significativo del viaggio sono stati l'incontro e l'accoglienza, sia da parte delle Istituzioni che delle comunità. "Il territorio che abbiamo attraversato - racconta - non ci ha visti passare e basta, ha fatto propria la nostra iniziativa". Ora, si inizia già a progettare l'edizione del prossimo anno. **(Fe.Flo.)**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



177939